

AIOP riserva grande attenzione alla gestione del dato come principale supporto ai propri Associati per un miglioramento continuo della qualità dei servizi resi e il controllo del posizionamento delle Aziende rappresentate, nei confronti dei cittadini, del servizio pubblico, del mercato.

AIOP ha infatti attivato oltre vent'anni orsono un osservatorio sull'attività degli Associati e pubblica regolarmente, dal 2003, un rapporto annuale sull'attività delle strutture, relativamente alle prestazioni in regime di degenza per acuti.

Il rapporto - giunto coi dati del 2020 alla 18esima edizione (si sta lavorando alacremente alla 19 edizione che uscirà nel prossimo febbraio) - confronta i principali indicatori dell'attività di degenza con quelli del settore pubblico e con i dati complessivi italiani pubblicati nel "Rapporto SDO" del Ministero della Salute, Il rapporto affronta anche il tema della percezione, da parte del cittadino, sui servizi offerti dalla sanità privata: questo grazie a uno specifico *survey* che ha raggiunto un elevato livello di approfondimento, anche per la continuità di somministrazione che consente l'analisi storica ed evolutiva dei risultati.

Tutto questo relativamente a posizionamento nel mercato, misurazione del contributo e riconoscimento del ruolo nei confronti del sistema Paese.

Sul fronte della qualità come Associazione abbiamo anche siglato il luglio scorso un accordo con Agenas, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, a firma della nostra Presidente, Barbara Cittadini e di Domenico Mantoan, Direttore generale di Agenas.

L'accordo, come ha ricordato Barbara Cittadini, ha due obiettivi:

- *procedere a un'analisi degli indicatori di risultato pubblicati dal PNE (il Piano Nazionale Esiti) sulla componente di diritto privato del Sistema Sanitario Nazionale, per valutare il livello di qualità dei risultati ottenuti dai nostri Associati;*
- *avviare a un programma di formazione dei responsabili e degli analisti operanti nelle strutture perché possano padroneggiare tali indicatori e monitorarli, con la prospettiva di migliorare la qualità ed elevare i livelli di performance clinica e organizzativa delle strutture, a beneficio degli utenti.*

*Agenas - dichiara il Direttore generale Dottor Domenico Mantoan - si configura come organo tecnico-scientifico del SSN che assicura la propria collaborazione tecnico-operativa in tema di efficacia degli interventi sanitari nonché di qualità, sicurezza e umanizzazione delle cure.*

*Dunque, abbiamo accolto con favore la possibilità di implementare una collaborazione con l'Associazione Italiana Ospedalità Privata (Aiop) che permetterà di avere dati di maggiore qualità, elemento propedeutico per una corretta programmazione."*

Anche in questo caso, come è evidente, saranno i dati analitici delle strutture che faranno la differenza.

Ricordo che tutte queste informazioni hanno il pregio di essere pubbliche, a disposizioni di tutti.

Da alcuni anni AIOP ha costituito anche specifiche commissioni, dedicate al monitoraggio di aree particolari, in cui si differenzia e specializza l'attività degli associati:

- una commissione che si interessa all'attività delle strutture RSA
- una commissione per l'attività di neuropsichiatria
- una commissione per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRRCS)
- una commissione su riabilitazione e lungodegenza

Infine una specifica commissione per la Sanità Integrativa - che coordino - con lo scopo di stimolare il confronto tra le strutture erogatrici di prestazioni in questo settore, affinché possano confrontarsi e condividere problemi e soluzioni di comune interesse.

Una delle attività che stiamo avviando - e a cui teniamo molto - è il confronto sui numeri del settore e quindi i dati di attività e movimenti di fatturato delle Strutture associate, anche per un adeguato confronto con i nostri partner di percorso: fondi, assicurazioni e TPA. Questa attività, riavviata anche grazie a una miglior strutturazione del nostro gruppo di lavoro interno ci consentirà di disporre dei dati dei nostri associati entro i primi mesi dell'anno prossimo.

Certamente la mia presenza qui oggi - ospite a questa tavola rotonda - testimonia la volontà di AIOP di offrire un contributo fattivo al modo della Sanità integrativa.

Analogamente abbiamo attivato una nostra partecipazione - sempre a fianco di Fasi (e anche di Fasdac) - nell'ambito di un tavolo di lavoro su "Salute Benessere e Resilienza - Le dimensioni del cambiamento del sistema salute e il ruolo degli operatori istituzionali privati" proposto da Fondazione Bruno Visentini con il contributo di alcuni docenti di Luiss Business School.

Ricordiamo infine l'importante lavoro con OCPS (Osservatorio Consumi Privati in Sanità) nato all'interno di CERGAS di SDA Bocconi nel 2012 per sviluppare conoscenze e studi sistematici sui consumi privati in sanità (prodotti e i servizi) da parte di famiglie, imprese e soggetti collettivi non pubblici (come fondi integrativi e assicurazioni) con la partecipazione a workshop e agli osservatori congiunturali creati per condividere dati e interpretare i trend.